

## Torneranno i prati

Un film che rappresenta forse una summa della tematica del dolore che attraversa molta dell'opera di Olmi. Memoria più che realizzazione realistica, del "tradimento" verso i giovani e i loro sogni (di ieri e di oggi) perpetuato da chi vuole "grande guerra" – ed ogni guerra attuale –. Il racconto teatrale si svolge dentro a una trincea, in un bianco e nero seppioso, con inquadrature di primi e primissimi piani che animano volti, parole, silenzi lunghi, mentre fuori la natura brilla nella neve di vita. Emozionante in più punti, svolge il tema della morte, del dolore assurdo – «Dio non ha risparmiato il figlio in croce» – con dialoghi brevi e una *pietas* cristiana che avvolge il sangue e la paura dall'inizio alla finale richiesta di perdono e di "ricordare".

*Regia di Ermanno Olmi; con C. Santamaria, A. Sperduti, F. Formichetti, A. Di Maria.*

Mario Veneziani



## Una folle passione

Fine anni Venti. Sugli splendidi monti del Nord Carolina, nel ben mezzo del contrasto tra disboscamento selvaggio e desiderio di istituire un parco, un proprietario terriero sposa una donna volitiva ed esperta di boschi. Il loro legame è un tutt'uno con la volontà di portare avanti l'azienda a tutti i costi. L'amore esuberante iniziale finisce per scontrarsi con le contraddizioni del loro agire e nella passione subentrano elementi di follia. Le interpretazioni sono ad alto livello, la regia ci conduce per i meandri più oscuri dell'anima dei personaggi, mostrandocene colpe e condizionamenti, senza renderceli odiosi, quasi con delicatezza, e ricorrendo ad un montaggio rapido e asciutto.

*Regia di Susanne Bier; con J. Lawrence, B. Cooper.*

Raffaele Demaria



## Due giorni, una notte

Sandra ha un marito, dei figli e un lavoro che le vogliono togliere. Ha avuto la depressione e anche se sta meglio i capi hanno messo i suoi colleghi davanti a una scelta: votando il suo licenziamento avranno un bonus di mille euro, e questi, spaventati dalla crisi, hanno scelto i soldi. Sandra riuscirà a far ripetere la votazione e avrà a disposizione un fine settimana per far cambiare idea a chi ha messo il denaro prima della solidarietà umana. Troverà nella famiglia l'energia per la sua battaglia e riscoprirà dentro di sé la forza che sembrava scomparsa. È un film di forte realismo, sul presente e sul dramma del lavoro.

*Regia di Luc e Jean-Pierre Dardenne; con M. Cotillard, F. Rongione, P. Groyne, S. Caudry, C. Salée.*

Edoardo Zaccagnini



### VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE NAZIONALE FILM

Torneranno i prati: raccomandabile, problematico, dibattiti.

Una folle passione: consigliabile, superficialità.

Due giorni, una notte: consigliabile, problematico, (prev).